

Caro diario ... ascoltami!

di Melanie Poroli Bastone

Categoria Scuola media (3a e 4a)

14 settembre 2017

È la prima volta che scrivo a un diario e penso che dovrei presentarmi ... Mi chiamo Sara, ho tredici anni e essendo entrata nella fase adolescenziale la mia vita va a rotoli!

In realtà non avevo intenzione di scrivere un diario ma dovevo trovare qualcuno o qualcosa che mi ascoltasse, e ho trovato questo quindi ... cominciamo !

Come ogni teenager mi piace ascoltare musica e chiudermi fuori dal mondo nella mia stanza, dove nascondo tutte le mie lacrime e i miei sorrisi.

La mia famiglia è composta da : mio padre Marco che anche se simpatico e spiritoso avvolte tende a non ascoltare quello che dicono gli altri, un testone! Mia madre Alice è la donna più forte che io conosca, perché oltre ai lavori di casa e il suo, riesce a occuparsi di me e mio fratello Giacomo, ma sorride sempre e questo è rispettabile. Ma ... anche lei avvolte non mi ascolta ...

Sinceramente mi sono confidata solo una volta, però era il mio gatto quindi ...

Forse dovrei fidarmi con le mie amiche, così magari troviamo qualche problema in comune ma, dopo che la mia "migliore amica" Elena mi ha tradito andando a sparare a un ragazzo dei miei segreti e paure ... non mi fiderò più!

Quindi eccomi qui a scrivere su un diario del mio grande problema ... Ascoltami, per favore!

Sembro pazza, vabbè comunque, mi sento sola ... non so se io non capisco gli altri o gli altri non capiscono me, so solo che mi sento sola, perché nessuno mi ascolta, nessuno crede alle mie parole!

Mi dà fastidio il fatto che neanche la mia famiglia si fida di me e non mi ascolta! Forse il problema è che io non mi fido degli altri ... È questo quello che ho imparato, non fidarmi delle persone. Il problema è che sono state delle persone a insegnarmelo, a insegnarmi di non fidarmi di loro ... dei miei amici ...

Vabbé, forse sono le mie tristi paranoie adolescenziali che non riuscirò mai a risolvere ... forse ...

10 ottobre 2017

È da un mese che non scrivo ... e sono successe alcune cose che vorrei raccontare ...

Nelle settimane che seguivano, ho cominciato a riflettere su quello che avevo scritto, a pensare se ci fossero dei vantaggi nello scrivere in un diario ... E alla fine ho capito!

In pratica ... sono andata a parlare con mia sorella maggiore. Che non vive più con noi, di quello che penso e di come potevo affrontarlo ... Mi ha detto di parlare con i miei genitori e di non preoccuparmi perché anche lei aveva queste "paranoie" alla mia età ...

Dopo giorni a pensare sul da farsi, ho deciso che sarei andata da loro e avrei raccontato tutto ...

Appena ho finito di raccontare, mi hanno rassicurato dicendomi che mi avrebbero dato più attenzione, che avrebbero cercato di ascoltarmi ...

Che strano, ho scritto solo una volta dei miei problemi ... mi ha aiutato subito! Forse perché so che il diario è "obbligato ad ascoltarmi" ... o forse perché sono stata

obbligata ad ascoltare me stessa ... non lo so ... ma quello che conta è che mi ha aiutato!

Quindi ora eccomi qui, in camera mia, a scrivere forse per l'ultima volta su questo diario, con un piccolo diario di gratitudine ...

Quindi ... Addio diario, grazie per avermi ascoltato ...